

## VADEMECUM ELEZIONI

### dei rappresentanti degli alunni e dei genitori nei Consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto dei rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale degli Studenti

Il presente vademecum intende chiarire le procedure di elezione delle varie componenti degli organi collegiali in oggetto.

#### ELETTORATO ATTIVO/PASSIVO DI ALUNNI PER CONSIGLI DI CLASSE, CONSIGLIO D'ISTITUTO E CONSULTA PROVINCIALE, DI GENITORI PER CONSIGLI DI CLASSE E CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Possono essere elettori ed eletti tutti gli studenti.
- Possono essere elettori ed eletti tutti i genitori (o coloro che esercitano la potestà sul minore) anche di figli maggiorenni. In caso di perdita della potestà l'elettorato attivo e passivo non è più un diritto.

#### Per il Consiglio d'Istituto:

- genitori di più studenti iscritti nel medesimo istituto votano una sola volta;
- elettori appartenenti a più componenti (docenti e genitori o personale ATA e genitori) esercitano l'elettorato attivo/passivo per tutte le categorie. In caso di elezione in più componenti, il candidato eletto deve optare per una sola delle rappresentanze e in caso di mancato opzione entro 5 giorni, risulterà eletto per la sola componente genitori.
- un genitore di alunni di diversi Istituti può essere eletto nei diversi Consigli d'Istituto.

#### ELEZIONI DELLE COMPONENTI ALUNNI E GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

##### Componente alunni (2 rappresentanti)

Come già specificato con la Circolare n.9 del 28/09/2019, l'assemblea di classe sarà presieduta dal docente della prima ora di lezione. Nel corso della stessa viene illustrata la funzione del rappresentante degli studenti, vengono espone le modalità di voto e raccolte le candidature per i rappresentanti di classe.

Al termine dell'assemblea si procede alla formazione del seggio elettorale, costituito da un Presidente (l'insegnante della prima ora di lezione) e da due scrutatori nominati dalla stessa assemblea. Prima della votazione uno scrutatore deve vidimare tutte le schede.

Ogni seggio ha in dotazione una busta contenente il verbale dello svolgimento dell'elezione, le schede elettorali e un elenco, dove ogni elettore appone la firma prima al momento del ritiro della scheda elettorale.

- **Due sono i rappresentanti da eleggere: ogni alunno può indicare una sola preferenza, scrivendo sulla scheda cognome e nome del candidato scelto. Nel caso di espressione di più preferenze, il Presidente terrà conto solo della prima; è da evitare l'uso di diminutivi, nomignoli o altro, pena l'invalidazione della scheda.**

Al termine della votazione i componenti del seggio procedono allo scrutinio.

**I due studenti eletti sono i due che ottengono il maggior numero di voti: in caso di più candidati con ugual numero di voti, si procede al sorteggio ai fini della proclamazione.**

Al termine delle operazioni di scrutinio i componenti di ogni seggio consegnano tutto il materiale utilizzato alla Segreteria.

##### Componente genitori (2 rappresentanti)

L'Assemblea dei genitori, prevista dalla circolare n. 10 del 28/09/2019, sarà presieduta dal coordinatore di classe. **Per le elezioni della componente genitori nei consigli di classe si seguono le stesse modalità già indicate per gli studenti.**

## ELEZIONI DELLE COMPONENTI ALUNNI E GENITORI NEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

### 1. Come si vota

- a) Per ogni sede di istituto sarà costituito almeno un seggio, composto da un Presidente e da due scrutatori (di cui uno funge da segretario), che sono scelti tra gli elettori che fanno parte delle categorie da rappresentare. I candidati non possono far parte del seggio
- b) Prima di ricevere la scheda l'elettore firma accanto al proprio nome e cognome nella lista degli elettori. **Il voto viene espresso apponendo un segno sulla lista prescelta (si vota una sola lista). Nel caso si voglia esprimere una preferenza (2 sono al massimo le preferenze esprimibili) è necessario apporre un segno a fianco del nominativo del candidato o dei candidati prescelti.** Gli eventuali voti devono essere coerenti, cioè destinati a candidati di una sola lista.

### 2. Criteri per il conteggio dei voti

Come già detto, il voto corretto è quello coerente, cioè quello per candidati della lista votata. Nel caso l'elettore abbia espresso preferenze per candidati di una lista diversa da quella prescelta, vale il voto alla lista ma non le preferenze ai candidati. Se l'elettore ha votato un candidato ma non la lista di appartenenza, il voto espresso vale tanto per il candidato quanto per la lista relativa. Se le preferenze sono superiori al numero massimo consentito si procede a riduzione delle stesse annullando le eccedenti in ordine di comparizione. Sono ammesse schede con il solo voto di lista. In generale, il Presidente di seggio, consultati i componenti del seggio, deve cercare di interpretare la volontà dell'elettore, annullando solo quelle schede in cui l'intento dell'elettore è chiaramente confuso o contraddittorio e cioè in presenza di voti a più liste o quando la scheda è invalidata da scritte o segni ingiuriosi o scherzosi o tali da rendere riconoscibile l'elettore stesso.

### 3. Scrutinio e attribuzione seggi

Ogni seggio esegue lo spoglio delle schede prendendo nota sull'apposito verbale dei voti per ogni lista e delle eventuali preferenze. I verbali vengono raccolti dal seggio N. 1 che si occuperà dell'attribuzione dei posti. Si assegnano ad ogni lista tanti seggi (posti) quante volte il quoziente elettorale risulta contenuto nella cifra elettorale di ciascuna lista. Cioè, il numero di voti ottenuto da ciascuna lista viene diviso progressivamente per 1, 2.. fino al numero massimo di posti da attribuire (8 per i Docenti, 4 rispettivamente per Genitori e Studenti e 2 per il personale ATA).

I quozienti più alti, pari al numero dei posti da attribuire, stabiliscono quanti posti spettano a ciascuna lista.

Una lista ha tanti rappresentanti quanti quozienti le appartengono.

Ecco una tabella esemplificativa:

POSTI	LISTA I	LISTA II	LISTA III	LISTA IV
1	80	470	250	180
2	40	235	125	90
3	26	156	83	60
4	20	117	62	45

I quozienti dei vincitori sono: 470 (Lista II), 250 (Lista III), 235 (Lista II) e 180 (Lista IV) Quindi i seggi attribuiti alle liste sono: 1° posto Lista II (470), 2° posto Lista III (250), 3° posto Lista II (235) e 4° posto Lista IV (180). All'interno di ciascuna lista i seggi conseguiti vengono assegnati ai candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti di preferenze. In caso di parità di voti, ai fini della proclamazione, si procederà secondo l'ordine di collocazione nella lista. Identico criterio si adotta nel caso in cui i candidati non abbiano ricevuto alcun voto di preferenza.

## ELEZIONI DEGLI STUDENTI NELLA CONSULTA PROVINCIALE

La Consulta Provinciale degli Studenti è un organismo provinciale di rappresentanza degli studenti della scuola secondaria di secondo grado. E' costituita da due rappresentanti degli studenti per ciascuna scuola secondaria di secondo grado che durano in carica due anni.

**Per la Consulta il voto di lista viene espresso mediante una croce sul numero della lista che si intende votare (si vota una sola lista) indicando poi al suo interno - coerentemente - una sola preferenza.**

**I seggi vengono assegnati in modo proporzionale ai voti conseguiti dalle liste. Saranno poi i voti di preferenza a decidere quale candidato della lista occupi quel seggio.** A parità di voti di preferenza, sarà eletto il candidato che occupa una posizione migliore nella lista.